



PROVINCIA DI AVELLINO

Settore 1 – Amministrativo e Finanziario

Allegato “A”

AVVISO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO - ARCHITETTO”, CATEGORIA “D” DEL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

Il Dirigente

Visti

- il Provvedimento Presidenziale n. 49 del 23/05/2022 di approvazione del Programma triennale del fabbisogno di personale 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 64 del 21 luglio 2022 di approvazione definitiva del D.U.P. 2022 - 2024;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 65 del 21/07/2022 di approvazione definitiva del bilancio di previsione 2022 - 2024;
- il Provvedimento Presidenziale n. 65 del 21/07/2022 recante indirizzo procedure di reclutamento;
- il Regolamento recante norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi del personale non dirigente e procedure selettive del personale a tempo determinato, anche dirigenziale, approvato con Provvedimento Presidenziale n. 35 del 07/04/2022 e modificato con Provvedimento Presidenziale n. 76 del 07/09/2022;
- la legge 10 aprile 1991 n.125 e ss.mm. e ii., il D.Lgs. n. 198/2006 e l'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico sul lavoro;

- il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità 2022/2024 approvato con Provvedimento Presidenziale n. 20 del 28/02/2022;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm. e ii.;
- il Piano Integrato di attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022/2024 comprensivo del PEG/PDO/Piano della performance, approvato con Provvedimento Presidenziale n. 70 del 05/08/2022;
- l'Ordinanza del Ministero della salute del 25 maggio 2022, recante aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31/05/2022;

Evidenziato che

- nel piano assunzionale 2022, di cui al richiamato PTFP 2022-2024, è stato previsto il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 istruttore direttivo - architetto;

Dato atto

- dell'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 del d.lgs 165/2001 per le motivazioni richiamate nella determina n. 1470 del 22/7/2022 e successiva determina n. 2225 del 10/11/2022;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 14-ter del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge n. 113 del 6/8/2021, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria, di cui all'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che, pertanto, rimane facoltativa;

in esecuzione

- del Provvedimento Presidenziale n. 65 del 21/07/2022;
- della propria determinazione dirigenziale n. 2376 del 28 novembre 2022,

RENDE NOTO

è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura **con contratto a tempo pieno e indeterminato** di n. 1 (uno) posto di categoria **D** (posizione economica D/1) del vigente CCNL Funzioni locali, profilo professionale "**Istruttore direttivo - Architetto**".

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15.3.2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare” per la presente procedura concorsuale si produce una frazione di riserva di posto pari a 0,30 in favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La Provincia di Avellino garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall’art. 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

La Provincia di Avellino si riserva, ad insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, la facoltà riaprire i termini, di revocare, di sospendere o di prorogare il presente avviso ovvero di non procedere all’assunzione in adempimento di eventuali vincoli imposti dalla legislazione vigente, dalle disponibilità finanziarie ovvero all’esito di eventuali giudizi inerenti la presente procedura.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e di quelle regolamentari vigenti, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Art. 1 Requisiti di ammissione al concorso

Per l’ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell’assunzione in servizio:

Requisiti Generali:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea e possesso dei requisiti previsti dall’art. 3 del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174 (i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l’espletamento delle prove d’esame);
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscono, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;

- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- f) inesistenza di provvedimenti, presso una Pubblica Amministrazione, di destituzione o dispensa dall'impiego o licenziamento a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per il posto da ricoprire, con riserva di accertamento dell'Amministrazione prima dell'assunzione dell'impiego;
- h) possesso di uno **dei titoli di studio** di seguito indicati:

LAUREE DI PRIMO LIVELLO	
CLASSI DI LAUREA DM 509/99	CLASSI DI LAUREA DM 270/04
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

o titoli equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio con quello posseduto deve essere precisata, a cura e onore del candidato, allegando alla domanda di partecipazione dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi, purché il titolo sia stato riconosciuto equivalente ad uno dei titoli richiesti nei modi previsti dalla legge o sia stato riconosciuto equivalente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Possono presentare domanda di partecipazione anche i candidati in possesso del diploma di laurea (DL) nelle discipline corrispondenti alla laurea di primo livello, ovvero in possesso della laurea specialistica (3+2) o della laurea magistrale, purché appartenenti alle classi corrispondenti alla laurea di primo livello.

Qualora il candidato acceda con il diploma di laurea (vecchio ordinamento), oltre alla valutazione del titolo di accesso con riferimento al voto di laurea, secondo quanto previsto dal regolamento, sarà attribuito un ulteriore punteggio pari a 1.00.

L’ulteriore punteggio pari a 1.00 sarà attribuito anche ai candidati in possesso, oltre che della laurea di primo livello prevista per l’accesso, anche della laurea specialistica (3+2) ovvero della laurea magistrale appartenenti alle classi corrispondenti alla laurea di primo livello.

Requisiti Specifici:

- possesso dell'**abilitazione** per l’iscrizione all’Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori.

Art. 2 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro e non oltre 30 (trenta) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell’estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed Esami e, pertanto,

entro e non oltre il giorno 29 dicembre 2022.

Il termine per la presentazione delle domande è **perentorio**, pertanto il mancato rispetto comporta l’esclusione dalla procedura.

Qualora il termine di scadenza per l’invio della domanda on-line cada in un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **prodotta esclusivamente tramite procedura telematica**, presente nel sito all’indirizzo:
<https://provinciaavellino.iscrizioneconcorsi.it/>

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei termini e secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare l’accesso e la compilazione per tempo.

ACCESO CON IDENTITA’ DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale). A tal fine occorre:

- collegarsi al sito internet: <https://provinciaavellino.iscrizioneconcorsi.it/>
- entrare con le proprie credenziali SPID.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo l'accesso selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “*Anagrafica*”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “*aggiungi documento*”;
- Per iniziare, cliccare il tasto “*Compila*” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “*Salva*”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di riconoscimento;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. dichiarazione sostitutiva circa l'equivalenza/equipollenza del titolo di studio posseduto con quello previsto per l'accesso;
- e. ricevuta del versamento di Euro 10,00, quale contributo di partecipazione, da effettuarsi tramite il sistema PagoPa, secondo le modalità descritte al successivo art. 3.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- f. eventuale copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità qualora vengano richieste, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della L. 104/92, ausili e tempi suppletivi nelle prove d'esame; la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato;
- g. eventuale copia della certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, attestanti la diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora il candidato voglia avvalersi dei benefici di cui al comma 4-bis dell'art. 3 del D.L. n. 80/2021;
- h. eventuale copia della certificazione attestante l'invalidità pari o superiore all'80% per coloro che si trovano in tale condizione, ai fini dell'esonero dell'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/92;
- i. documentazione giustificativa ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovante il possesso delle preferenze e/o riserve dichiarate in domanda.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di

più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “**Conferma ed invio**”.
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone “**Conferma e invia l’iscrizione**”.

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite).

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritieri.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La domanda presentata attraverso la piattaforma sostituisce il curriculum, pertanto, il candidato dovrà avere cura di compilare tutte le sezioni del format, pena la mancata valutazione dei titoli posseduti e non dichiarati nelle specifiche sezioni del format stesso. I candidati non devono allegare alla domanda il curriculum che, anche se allegato, in ogni caso non sarà valutato.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nell'apposito modulo on line di presentazione della domanda, tenuto conto del possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni falsi o mendaci verranno applicate le conseguenze previste dall'art. 75 e le sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, i candidati devono riportare:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza;
- d) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

- h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- i) il possesso di tutti i requisiti generali e specifici di cui al precedente art. 1;
- j) il possesso del titolo di studio previsto con l'indicazione della Università presso cui è stato conseguito e la votazione finale riportata;
- k) il possesso degli ulteriori titoli valutabili ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento;
- l) la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche più diffuse;
- m) l'eventuale possesso dei titoli che danno diritto di preferenza nell'assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e della Legge n. 191/98 con precisazione che l'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia al beneficio;
- n) l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove, allegando apposita certificazione;
- o) l'eventuale certificazione con diagnosi dello specifico disturbo dell'apprendimento (DSA);
- p) l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25, comma 9, della Legge 11/08/2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge 05/02/1992 n. 104, allegando apposita certificazione;
- q) di aver effettuato il pagamento del contributo per la partecipazione al concorso previsto dal presente bando;
- r) l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore;
- s) l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali ai soli fini del concorso.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L’annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il “ritiro” della domanda inviata che perde di validità.

Art. 3 Contributo per la partecipazione e modalità di pagamento

I candidati dovranno effettuare il versamento del contributo di partecipazione al concorso mediante PagoPa (link:

https://apavellino.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth) selezionando, tra i pagamenti spontanei disponibili, previa procedura di autenticazione, il tipo dovuto “*diritti partecipazione concorso pubblico*” e avendo cura di indicare, nel campo la seguente “causale” “*Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Architetto*”.

Il contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, dovrà essere versato entro e non oltre il termine di presentazione della domanda di partecipazione; la ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla domanda. Si raccomanda ai candidati, quindi, di concludere le operazioni di versamento del diritto di partecipazione al concorso e di compilazione della domanda di partecipazione entro il termine di scadenza.

Art. 4 Ammissione dei candidati

L’ammissione dei candidati è disposta con atto del dirigente competente.

La comunicazione dell’ammissione e/o dell’esclusione dalla selezione ad avvenuta approvazione del suddetto provvedimento sarà effettuata esclusivamente all’albo pretorio on line dell’Ente nella sezione “*Concorsi*”, in Amministrazione Trasparente sezione “*Bandi di concorso*” e nella sezione “*Bandi di concorso*” del portale dell’Ente.

Tale pubblicazione costituisce l’unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

Art. 5 Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la mancata allegazione del documento di riconoscimento;
- b) il mancato possesso dei requisiti previsti per l’accesso di cui all’art. 1;
- c) la presentazione o l’inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all’art. 2 del presente bando;
- d) la presentazione o l’inoltro della domanda con credenziali non appartenenti alla/al candidata/o che presenta la domanda;
- e) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;

- f) il mancato versamento nei termini di scadenza della domanda di partecipazione del pagamento del contributo di partecipazione di € 10,00 (non rimborsabile neanche in caso di revoca/ annullamento della procedura), con le modalità di cui all’art. 3.

Art. 6 Commissione di concorso

La Commissione esaminatrice è nominata ai sensi dell’art. 13 del vigente “Regolamento recante norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi del personale non dirigente e procedure selettive del personale a tempo determinato anche di qualifica dirigenziale”.

La Commissione può essere integrata da membri aggiunti per la valutazione della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Nella composizione della Commissione deve essere rispettato l’equilibrio di genere, salvo motivata impossibilità.

La commissione nella prima seduta stabilisce li criteri e le modalità di valutazione delle prove.

La Commissione per la valutazione dei candidati ha a disposizione 70 punti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale;
- 10 punti per la valutazione dei titoli.

Art. 7 Modalità di selezione

La procedura di concorso prevede una prova scritta e una prova orale.

La sede, il giorno e l’ora di svolgimento della prova scritta, ovvero dell’eventuale preselezione di cui al successivo articolo 8, e della prova orale, sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno 20 (venti) giorni prima della data di inizio, all’albo pretorio on line dell’Ente nella sezione “*Concorsi*”, in Amministrazione Trasparente sezione “*Bandi di concorso*” e nella sezione “*Bandi di concorso*” del portale dell’Ente.

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.

Durante l’eventuale prova preselettiva e durante la prova scritta non è permesso ai candidati di portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. Il candidato che contravviene

alle predette disposizioni è escluso dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale prova preselettiva, la prova scritta e la prova orale i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento, nonché della mail di conferma iscrizione rilasciata dal sistema, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 8 Preselezione

Nell'eventualità in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 100, al fine di assicurare l'efficacia e la celerità della procedura selettiva, la prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla sulle materie di cui alla prova scritta.

Per la prova preselettiva non è prevista la pubblicazione della banca dati.

La prova preselettiva, per il cui espletamento l'Amministrazione potrà avvalersi di aziende specializzate, sarà svolta con l'ausilio di sistemi informatici.

I criteri di svolgimento e di valutazione di tale prova, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa. Alla prova scritta è ammesso un numero di candidati pari a 15 (quindici) volte i posti messi a concorso, per ogni profilo, oltre i candidati esonerati dallo svolgimento della stessa ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché i candidati che si sono classificati ex-aequo nell'ultima posizione utile per l'ammissione, anche se con tale ammissione viene superato il numero predetto.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alla prova scritta è pubblicato con valore di notifica a tutti gli effetti di legge all'albo pretorio on line dell'Ente nella sezione "*Concorsi*", in Amministrazione Trasparente sezione "*Bandi di concorso*" e nella sezione "*Bandi di concorso*" del portale dell'Ente.

Art. 9 Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nella redazione di un elaborato teorico-pratico, di quesiti a risposta sintetica, di quesisti a risposta multipla.

La prova è volta ad accertare il possesso delle specifiche competenze proprie del profilo professionale.

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- Disciplina in materia di contratti e appalti della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 50/2016 e DD.MM. in materia);
- Progettazione anche di particolare complessità e calcolo, direzione, contabilità,

- collaudo e gestione delle opere pubbliche, con particolare riferimento al patrimonio pubblico di interesse storico e al suo recupero;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
 - Diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso agli atti amministrativi (Legge n. 241/1900);
 - Normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013), anticorruzione (D.Lgs. n. 190/2012) e sulla tutela della riservatezza, sicurezza e tecniche di protezione dei dati, (Regolamento UE 2016/279);
 - Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001);
 - Ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000);
 - Elementi di contabilità degli enti locali;
 - Codice di comportamento dei pubblici dipendenti e codice integrativo.

Alla prova scritta sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti e si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto la votazione minima di 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, il giorno, il luogo e l'ora della stessa sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti di legge, all'albo pretorio on line dell'Ente nella sezione “*Concorsi*”, in Amministrazione Trasparente sezione “*Bandi di concorso*” e nella sezione “*Bandi di concorso*” del portale dell'Ente.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione né si darà luogo a convocazione formale.

I candidati ammessi che non si presenteranno nel giorno, ora e luogo stabilito per la prova scritta saranno considerati rinunciatari.

Alla prova scritta i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento nonché della mail di conferma dell'iscrizione rilasciata dal sistema, pena l'esclusione.

Art. 10 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, per un massimo attribuibile di 10 punti, è effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta e prima della correzione della stessa.

Sono valutabili i titoli di cui all'art. 21 del vigente Regolamento consultabile sul sito della Provincia di Avellino al seguente link:

http://albo.provincia.avellino.it:8080/AlboOnline/web/Provincia_di_Avellino/statuto-e-regolamenti/2022/2149

Art. 11 Prova orale

La prova orale, distinta per i profili professionali di cui al presente bando, consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano superato la prova scritta con la votazione minima di 21/30.

Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti e si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto la votazione minima di 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, il giorno, il luogo e l'ora dello stesso sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti di legge, all'albo pretorio on line dell'Ente nella sezione “*Concorsi*”, in Amministrazione Trasparente sezione “*Bandi di concorso*” e nella sezione “*Bandi di concorso*” del portale dell'Ente.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione né si darà luogo a convocazione formale.

I candidati ammessi che non si presenteranno nel giorno, ora e luogo stabilito per il colloquio saranno considerati rinunciatari alla selezione.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento.

Art. 12 Preferenze

Nella formazione di ciascuna graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra

nonché i capi di famiglia numerosa;

- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili;
- i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 13 Formazione e approvazione delle graduatorie

La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione delle prove e nella valutazione dei titoli. La graduatoria di merito è espressa in settantesimi.

La graduatoria di merito, i verbali e tutti gli atti inerenti la procedura sono trasmessi dalla Commissione al Responsabile del Procedimento entro 5 giorni.

La graduatoria è approvata con determina del Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di categorie riservatarie e preferenze. Saranno applicate le riserve di legge in favore di particolari categorie di cittadini, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i., il trenta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

La graduatoria così formata è pubblicata all'albo pretorio on line dell'Ente nella sezione “*Concorsi*”, in Amministrazione Trasparente sezione “*Bandi di concorso*” e nella sezione “*Bandi di concorso*” del portale dell'Ente.

Della graduatoria approvata possono avvalersi per assunzioni a tempo determinato o indeterminato tutti i comuni della Provincia di Avellino, che potranno attingervi previa sottoscrizione di apposita convenzione. A tal fine la graduatoria è pubblicata nella sezione dedicata del sito “*Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni - Graduatorie vigenti*”.

Art. 14 Assunzione in servizio e stipula del contratto di lavoro individuale di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato redatto in forma scritta conformemente a quanto previsto dal vigente CCNL Funzioni Locali.

Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non versare in una delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità stabilite dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, rispetto all'incarico dirigenziale in questione;
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario deve presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto;
- di non svolgere attività professionale;
- di aver preso visione del codice di comportamento della Provincia di Avellino.

La mancata presentazione in servizio entro il termine innanzi stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Art. 15 Trattamento economico

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio spettante al personale reclutato in categoria D, posizione economica D1, all'esito della presente procedura di selezione, previsto e disciplinato dal CCNL del personale del comparto Funzioni Locali e dal CCDI, risulta così composto:

- stipendio tabellare per 12 mensilità, oltre a tredicesima mensilità, salario aggiuntivo e altre indennità previste dal vigente CCNL;
- Indennità di vacanza contrattuale, per 13 mensilità
- Assegno familiare se dovuto;
- Ogni altro emolumento previsto dal contratto.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 16 Modifica, proroga e revoca del bando

La Provincia di Avellino si riserva il diritto di riaprire i termini, modificare, prorogare o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, dandone notizia mediante

pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente nella sezione “*Concorsi*”, in Amministrazione Trasparente sezione “*Bandi di concorso*” e nella sezione “*Bandi di concorso*” del portale dell'Ente, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Art. 17 Norme di rinvio

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto ivi non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni legislative, al CCNL e al Regolamento recante norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi del personale non dirigente e procedure selettive del personale a tempo determinato, anche dirigenziale.

Art. 18 Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Concorsi e in forma integrale all'albo pretorio on line dell'Ente nella sezione “*Concorsi*”, in Amministrazione Trasparente sezione “*Bandi di concorso*” e nella sezione “*Bandi di concorso*” del portale dell'Ente.

Con le stesse modalità saranno pubblicate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura.

Responsabile del procedimento: Funzionario Francesco Mannetti contattabile a: fmannetti@provincia.avellino.it – 0825 790307.

Art. 19 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 GDPR

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che la Provincia di Avellino, con sede in Piazza Libertà n. 1 (Palazzo Caracciolo – 83100 Avellino (AV), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento UE 2016/679 GDPR).

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

**INFORMAZIONI PERSONALI RACCOLTE ALL'ATTO DELL'ACCESSO AL SITO
INTERNET ISON ALLA PROCEDURA SELETTIVA**

Le informazioni personali (**dati**) richieste all'atto dell'accesso al sito internet ISON <https://provinciaavellino.iscrizioneconcorsi.it> (**sito**) sono le informazioni minime utili all'identificazione univoca della persona (**candidato**) che desidera fruire dei servizi resi disponibili tramite il sito stesso: Nome, Cognome, data di nascita, codice fiscale e una mail in uso, valida e personale per le comunicazioni tra l'azienda titolare del trattamento dei dati e il candidato.

Ogni volta che il candidato deciderà partecipare ad una delle procedure selettive (**selezione**) pubblicate sul sito, dovrà obbligatoriamente fornire ulteriori dati necessari alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione e facoltativamente altri dati utili alla valutazione del suo curriculum di studio e lavorativo.

Le categorie di dati richieste alla persona al momento dell'iscrizione alla selezione sono:

- Dati anagrafici (nome, cognome, dati di nascita e residenza, ecc.)
- Dati di contatto (numeri di telefono, mail, pec)
- Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione
- Dati relativi a particolari necessità/richieste per l'eventuale espletamento delle prove selettive
- Dati comprovanti il possesso di eventuali riserve e preferenze di merito
- Dati relativi a eventuali titoli di studio e di servizio

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Avellino, con sede in Piazza Libertà n. 1 (Palazzo Caracciolo) – 83100 Avellino (AV), – Email: info@provincia.avellino.it - PEC: info@pec.provincia.avellino.it – Tel. 0825 7901.

Il titolare del trattamento ricorre alla società **Giada Progetti s.r.l.** Piazza V. Emanuele II, 29 – 31053 – Pieve di Soligo (TV) (privacy@giadaprogetti.it) come responsabile del trattamento dei dati esterno.

Il trattamento autorizzato a Giada Progetti consiste nella acquisizione, archiviazione ed elaborazione dei dati tramite i software da questa forniti, tra i quali anche il sito ISON.

Il titolare del trattamento dei dati ha inoltre autorizzato Giada Progetti ad avvalersi a sua volta di altri responsabili del trattamento per l'archiviazione dei dati garantendo tuttavia che tutte le informazioni trattate non escano dai confini comunitari.

Il Titolare del trattamento garantisce la sicurezza, la riservatezza e la protezione dei dati trattati, in qualsiasi fase del processo di trattamento degli stessi.

2. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento dei dati, da Lei forniti e qui raccolti, è il Dirigente del Settore 1 – Amministrativo e Finanziario, in quanto designato dal titolare, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato, secondo le modalità di cui all'art. 9.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il servizio di DPO (Data Protection Officer) e l'assistenza per l'effettuazione degli adempimenti in materia di "privacy" per la Provincia di Avellino è la Società Formanagement s.r.l. - Viale Italia, 131 – 00055 Ladispoli (ROMA) Codice fiscale e Partita IVA: 06115721000 - Tel: 06 91132200 - e-mail: info@formanagement.it – PEC: formanagement@pec.it

Soggetto individuato quale referente per il Titolare/Responsabile: Santo Fabiano - Telefono: 06 91132200 - E-mail: dpo@santofabiano.it - Pec: santofabiano@pec.it

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati da Lei forniti sono trattati per:

- la gestione della procedura selettiva di cui al bando di concorso;
- la gestione delle graduatorie;
- l'attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni all'Albo pretorio on line e nelle sezioni di Amministrazione trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, qualora previsto da disposizioni di legge;
- l'adempimento di eventuali comunicazioni alla ASL territoriale, ai fini del contenimento/tracciamento dell'epidemia da COVID-19;
- l'eventuale assunzione;
- la gestione all'accesso procedimentale, accesso civico e accesso generalizzato.

E' possibile che il trattamento comprenda anche dati sensibili (es. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità, per verificare i requisiti personali dei candidati, etc.).

Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, ovvero per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b, c, e Reg. UE 2016/679 GDPR).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati personali dei candidati sono trattati dagli uffici preposti alle procedure selettive e da quelli preposti alla formalizzazione delle assunzioni, incarichi, etc.

Si precisa che i dati sono trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento UE 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

La gestione dei dati su supporto cartaceo (es la gestione delle istanze di partecipazione) prevede misure di sicurezza organizzative specifiche, da adattare ai singoli casi concreti (es. tenuta sotto chiave delle istanze, loro archiviazione negli archivi della Provincia, non divulgazione delle informazioni).

La Provincia di Avellino può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, etc.)

5. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di incaricati del trattamento (art. 28 del Reg. UE 2016/679) per le finalità elencate al punto 4. In particolare i Suoi dati potrebbero esse comunicati a:

- altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.;
- soggetti terzi fornitori di servizi per la Provincia di Avellino, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- legali incaricati per la tutela della Provincia di Avellino in sede giudiziaria.

6. COMUNICAZIONE DEI DATI A SOGGETTI TERZI DIVERSI DAL TITOLARE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati al trattamento. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Provincia di Avellino, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, nominati responsabili esterni del trattamento ex art. 28 GDPR) incaricati dalla Provincia di Avellino, tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione “Albo on line” e “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale della Provincia di Avellino. L'autorizzazione al trattamento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare alla procedura. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile presentare la manifestazione di interesse.

I dati personali che La riguardano possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti, richiedendoli direttamente dall'Ente presso altre pubbliche amministrazioni, nonché tramite Banche dati pubbliche (Anagrafe di altri Comuni, Agenzia delle Entrate, INPS, Agenzia del Territorio, ecc) o informazioni presso il DPO (si tratta di dati e documenti relativi agli aspetti istruttori del procedimento e la verifica dei presupposti di legge, in particolare quando il procedimento è gestito unitamente ad altre Pubbliche Amministrazioni -conferenza di servizi, convenzioni, associazioni, unioni, ecc., e ancora dati e documenti per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000).

7. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI FUORI DALL'AREA UE

I dati personali non saranno trattati fuori dall'Area UE.

8. CRITERI UTILIZZATI AL FINE DI DETERMINARE IL PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Ente per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Reg. UE 2016/679 che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- **il diritto di accesso** dell'interessato (articolo 15) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...];”;
- **il diritto di rettifica** (articolo 16) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”;
- **il diritto** di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 17 del Reg. UE 2016/679, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati;
- **il diritto di limitazione di trattamento** (articolo 18) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...];”;
- **il diritto di opposizione** (articolo 21) “L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti

e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...].

L'interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Responsabile del trattamento dei dati, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Responsabile anche mediante posta ordinaria, raccomandata a/r o posta elettronica certificata al seguente indirizzo info@pec.provincia.avellino.it.

10. DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati si svolga in violazione del GDPR può proporre a norma dell'art. 77 GDPR, reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personalini, con sede in 00187 Roma, Piazza Venezia n. 11.